

Calzino Bice di Giulia Facchini

Ho disegnato questo calzino ispirandomi alla “sky sock architecture” di Cat Bordhi, un modello innovativo di calzino che parte dalla gamba ma che non presenta né un tallone classico con tassello, né un tallone classico a ferri accorciati. Gli aumenti necessari per vestire la curvatura del piede sono posizionati sul davanti della calza, a partire dal centro, e si sviluppano creando un effetto decorativo. In memoria di Cat Bordhi e del suo genio creativo vorrei condividere con voi questo modello augurandovi buon lavoro e buon divertimento!

Taglie: 35/36 (37/38, 39/40, 41/42) taglie europee, lunghezza piede di 21.5 (22.5, 24, 25) cm, circonferenza piede di 18 (19, 20.5, 22) cm.

Filato: 100g di filato Bice di Borgo de' Pazzi (100g = 420m) colore 308.

Ferri e materiale: circolare lungo 80cm da 2.25mm o misura necessaria per ottenere il campione indicato, ago da lana per nascondere le code di filo e per la chiusura della punta, 4 marcapunti (facoltativi). Il modello è scritto per lavorare con un circolare lungo e la tecnica “magic loop” ma chi preferisce i ferri a doppia punta o il doppio circolare può tranquillamente utilizzarli.

Campione: 10 cm = 30 maglie e 40 giri lavorati a maglia rasata in tondo.

Esecuzione

1. La gamba

Avviare 56 (60, 64, 68) maglie e lavorare un ferro di impostazione senza chiudere il lavoro.

Ferro d'impostazione: (1dir rit, 1rov) ripetere fino alla fine del ferro.

A questo punto suddividere le maglie sulle due punte del ferro nel seguente modo: 29 (31, 33, 35) maglie per il davanti e 27 (29, 31, 33) per il dietro. Iniziare a lavorare in tondo: il giro inizia con le maglie del davanti.

Giri 1-14: (1dir rit, 1rov) ripetere fino alla fine del giro.

Giro 15 e successivi: per il davanti della calza lavorare 3(4,5,6)dir, 23 punti seguendo lo *schema A*, 3(4,5,6)dir; per il dietro della calza lavorare a dir fino alla fine del giro.

Continuare a lavorare come indicato nel giro 15 proseguendo nella lettura dello *schema A*. Prestare attenzione alle indicazioni: terminato il giro 7 dello *schema* riprendere dal giro 2. Lavorare in questo modo fino ad aver completato 6 ripetizioni dei giri 2-7 dello *schema A*.

2. Sezione con aumenti

Da questo punto in poi si inizia ad aumentare il numero di punti partendo dal centro davanti. I punti aumentati andranno a creare un pannello decorativo che proseguirà su tutta la parte superiore del piede.

Ad ogni giro lavorare come segue: **per il davanti della calza** lavorare 3(4,5,6)dir, 10 punti seguendo lo *schema B*, 3 punti (che man mano aumenteranno) seguendo lo *schema C*, 10 punti seguendo lo *schema D*, 3(4,5,6)dir; **per il dietro della calza** lavorare a dir fino alla fine del giro. A questo punto, per facilitare il lavoro, è possibile inserire 4 marcapunti per segnare l'inizio e la fine delle tre sezioni da lavorare seguendo i tre schemi B, C e D.

Terminato il giro 6 degli *schemi B e D* riprendere dal giro 1 e continuare a ripetere i 6 giri fino al completamento dello *schema C*. Ogni taglia terminerà lo *schema C* in un punto diverso.

Terminato l'ultimo giro dello *schema C* si otterranno 85 (91, 97, 103) punti totali così suddivisi: 58 (62, 66, 70) per il davanti della calza e 27 (29, 31, 33) per il dietro della calza. Nel corso dell'ultimo giro fermarsi dopo aver lavorato i punti del davanti, prima di iniziare il dietro.

3. Il tallone

Lavorare a ferri accorciati sui punti del dietro, che formeranno il tallone.

Ferro 1: 25(27,29,31)dir, voltare.

Ferro 2: 1m dopp, 22(24,26,28)rov, voltare.

Ferro 3: 1m dopp, dir fino a quando rimane solo 1 maglia prima della m dopp del ferro precedente, voltare.

Ferro 4: 1m dopp, rov fino a quando rimane solo 1 maglia prima della m dopp del ferro precedente, voltare.

Ferri 5-10: ripetere i ferri 3 e 4 altre 3 volte.

A questo punto, prima di procedere, occorre ridistribuire i punti spostando 13 (14, 15, 16) punti laterali, sia a destra che a sinistra, dal davanti della calza verso il tallone. In questo momento i punti del davanti della calza si trovano sul cavo del circolare, mentre i punti del tallone si trovano sulle due punte, perché in fase di lavorazione. Bisogna far scivolare i 13 (14, 15, 16) punti che si trovano lateralmente a destra e a sinistra sul cavo (corrispondente al davanti della calza) verso le due punte modificando la posizione dei due anelli formati dal cavo del circolare. Rimarranno sul davanti della calza solamente i 32 (34, 36, 38) punti ottenuti al termine dello *schema C*. Proseguire quindi con la lavorazione. Ci si trova sul diritto del lavoro.

Ferro 11: 1m dopp, 15(17,19,21)dir, 1acc semp, voltare. Quando si incontrano le maglie doppie lavorare i due segmenti della maglia come se fossero un'unica maglia insieme a diritto.

Ferro 12: 1pass-filo dav, 25(27,29,31)rov, 2ass rov, voltare. Quando si incontrano le maglie doppie lavorare i due segmenti della maglia come se fossero un'unica maglia insieme a rovescio.

Ferro 13: 1pass-filo dietro, 25(27,29,31) dir, 1acc sempl, voltare.

Ripetere i ferri 12 e 13 altre 10 (11, 12, 13) volte, quindi ripetere il ferro 12 un'ultima volta. Alla fine le maglie del tallone devono essere 29 (31, 33, 35).

Ferro finale: 1pass-filo dietro 25(27,29,31)dir, 1acc sempl. Da questo punto in poi si torna a lavorare in tondo su tutti i punti della calza.

4. Il piede

Giro 1: lavorare i 32(34,36,38) punti del davanti della calza seguendo il giro 1 dello *schema D* corrispondente alla propria taglia; per il dietro lavorare 2ass dir, quindi proseguire a dir fino alla fine del giro. Da questo punto in poi il numero di punti rimarrà costante per tutta la lavorazione del piede: si hanno 32 (34, 36, 38) punti sul davanti e 27 (29, 31, 33) punti sul dietro.

Giro 2 e successivi: lavorare i 32(34,36,38) punti del davanti della calza proseguendo con lo *schema D*; lavorare a dir i punti del dietro della calza.

Continuare a lavorare come descritto nel giro 2 per altri 44 (46, 50, 52) giri o fino a quando il piede misura 4cm meno della misura desiderata.

5. La punta

Giro 1: lavorare tutti i punti a dir facendo 5 diminuzioni sul davanti della calza (per eseguire una diminuzione lavorare 2ass dir). In questo modo si otterranno 27(29, 31,33) punti sia sul davanti che sul dietro.

Giro 2: per il davanti lavorare 1dir, 1acc sempl, dir fino agli ultimi 3 punti del davanti, 2ass dir, 1 dir; per il dietro lavorare 1dir, 1acc sempl, dir fino agli ultimi 3 punti del dietro, 2ass dir, 1 dir.

Giro 3: dir.

Giri 4-13: ripetere i giri 2 e 3 altre cinque volte.

Giri 14-16: ripetere il giro 2 per tre volte.

Alla fine si otterranno 18 (22, 26, 30) punti totali suddivisi equamente tra il davanti ed il dietro. Per chiudere i punti tagliare una coda di filo lunga circa 40cm. Far scivolare le maglie sulle punte del ferro, disposte una di fianco all'altra, con il filo del lavoro a destra e proveniente dal ferro dietro.

1. Sul ferro davanti prendere la prima maglia come per lavorarla a dritto e farla cadere dal ferro, quindi prendere la maglia successiva a rovescio e lasciarla sul ferro;
2. sul ferro dietro prendere la prima maglia come per lavorarla a rovescio e farla cadere dal ferro, quindi prendere la maglia successiva a dritto e lasciarla sul ferro.

Procedere continuando a ripetere i passaggi 1 e 2 fino ad avere un solo punto su ogni ferro. Terminare prendendo l'ultima maglia rimasta sul ferro davanti a dritto per farla cadere dal ferro e l'ultima maglia rimasta sul ferro dietro a rovescio per farla cadere. Nascondere la coda sul rovescio.

Eeguire la seconda calza allo stesso modo.

Abbreviazioni e spiegazioni dei punti

rov = rovescio.

dir rit = dritto ritorto (lavorare un dritto prendendolo da dietro).

m dopp = maglia doppia (per eseguire una maglia doppia all'inizio del ferro, portare il filo davanti al lavoro, passare a rovescio la prima maglia dal ferro sinistro al ferro destro, fare un gettato portando il filo sul rovescio: in questo modo la maglia passata ed il gettato che la avvolge formano una maglia doppia. Se il punto successivo è un rovescio, riportare il filo sul davanti passando sotto al ferro).

2ass dir = lavorare due punti assieme a dritto.

2ass rov = lavorare due punti assieme a rovescio.

acc semp = accavallato semplice (passare un punto a dritto, lavorare punto seguente a dritto ed accavallare il punto passato su quello lavorato).

aum rov = aumento a rovescio (con la punta del ferro sinistro sollevare il filo che collega il punto appena lavorato a quello ancora da lavorare, prendendolo da dietro verso davanti, e lavorarlo a rovescio in modo da chiudere l'anello).

pass-filo davanti = passare un punto a rovescio tenendo il filo davanti.

pass-filo dietro = passare un punto a rovescio tenendo il filo dietro.

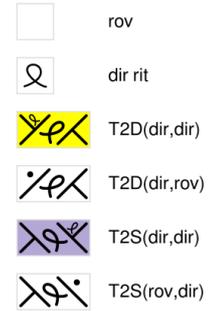
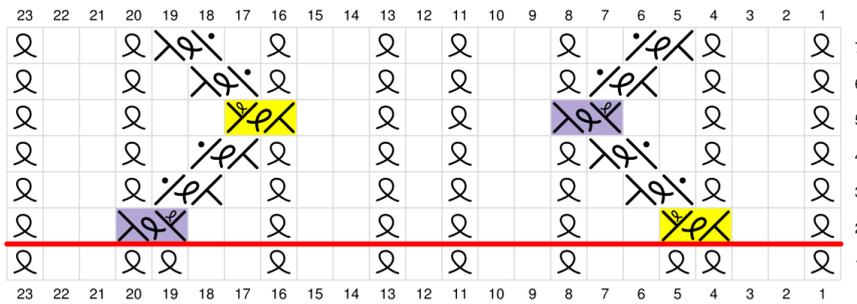
T2D(dir,dir) = treccia di 2 punti dritto/dritto verso destra (mettere il primo punto in sospenso su di un ferro ausiliario sul dietro del lavoro, lavorare a dritto ritorto il punto successivo, lavorare a dritto ritorto il punto sul ferro ausiliario).

T2D(dir,rov) = treccia di 2 punti dritto/rovescio verso destra (mettere il primo punto in sospenso su di un ferro ausiliario sul dietro del lavoro, lavorare a dritto ritorto il punto successivo, lavorare a rovescio il punto sul ferro ausiliario).

T2S(dir,dir) = treccia di 2 punti dritto/dritto verso sinistra (mettere il primo punto in sospenso su di un ferro ausiliario sul davanti del lavoro, lavorare a dritto ritorto il punto successivo, lavorare a dritto ritorto il punto sul ferro ausiliario).

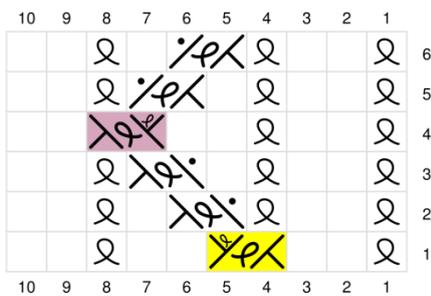
T2S(rov,dir) = treccia di 2 punti rovescio/dritto verso sinistra (mettere il primo punto in sospenso su di un ferro ausiliario sul davanti del lavoro, lavorare a rovescio il punto successivo, lavorare a dritto ritorto il punto sul ferro ausiliario).

Schema A



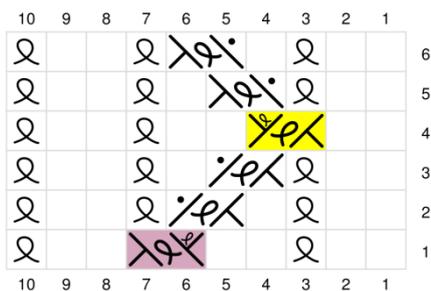
Lo schema si legge dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra. Il giro 1 è solamente un giro d'impostazione e deve essere lavorato una sola volta; terminato il giro 7 riprendere dal giro 2 e continuare a ripetere i giri da 2 a 7. Lo sfondo del motivo è a maglia rasata rovescia e per rendere più evidente il motivo di intrecci e punti ritorti ho scelto di rappresentare in tutti gli schemi di questo modello il punto rovescio con il quadratino bianco.

Schema B



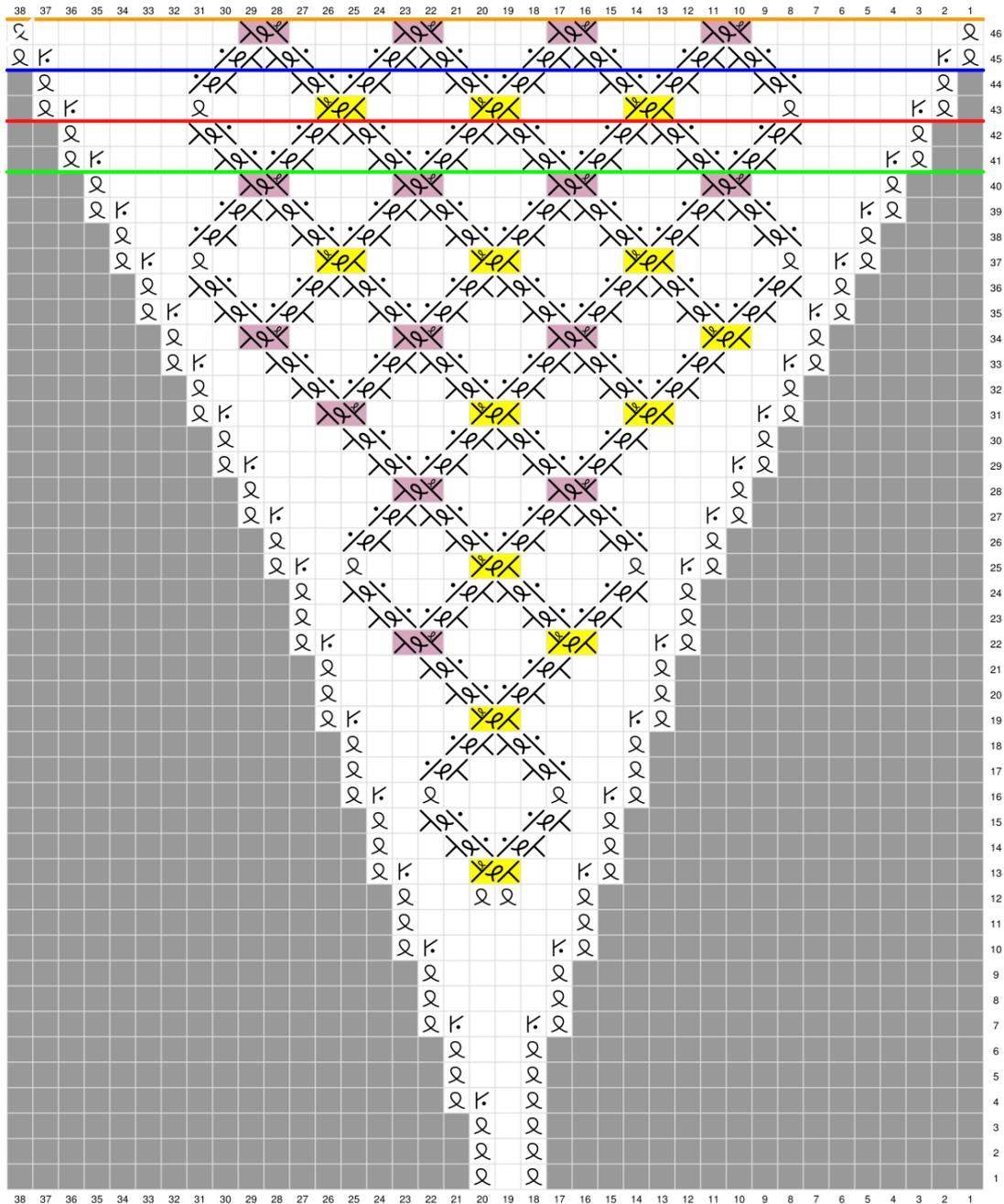
Questo schema è la continuazione dei primi 10 punti dello *schema A*, per la legenda fare riferimento allo *schema A*.

Schema D



Questo schema è la continuazione degli ultimi 10 punti dello *schema A*, per la legenda fare riferimento allo *schema A*.

Schema C



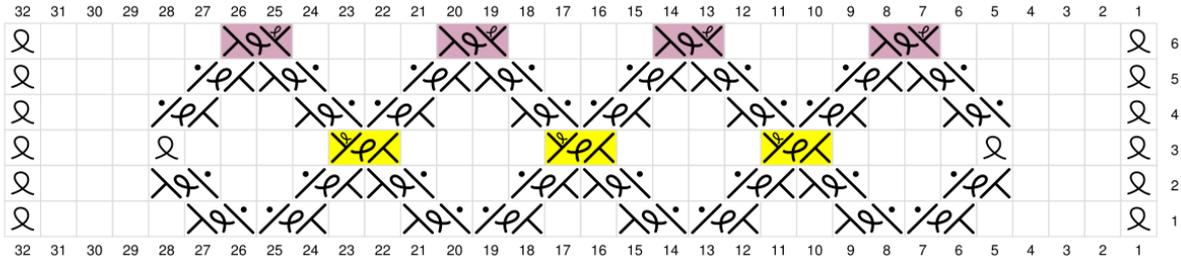
- rov
- nessun punto
- |· aum rov
- Q dir rit
- X T2D(dir,dir)
- X T2D(dir,rov)
- X T2S(dir,dir)
- X T2S(rov,dir)
- fine dello schema taglia 35/36
- fine dello schema taglia 37/38
- fine dello schema taglia 39/40
- fine dello schema taglia 41/42

Questo schema si sviluppa partendo dai 3 punti centrali dello *schema A*. Lo si deve leggere dal basso verso l'alto e da destra a sinistra. I quadretti grigi non corrispondono a nessun punto ma servono solo per riempire la griglia. Prestare attenzione al punto in cui terminare lo schema per ciascuna taglia: la taglia 35/36 termina con il giro 40, la taglia 37/38 termina con il giro 42, la taglia 39/40 termina con il giro 44 e la taglia 41/42 termina con il giro 46.

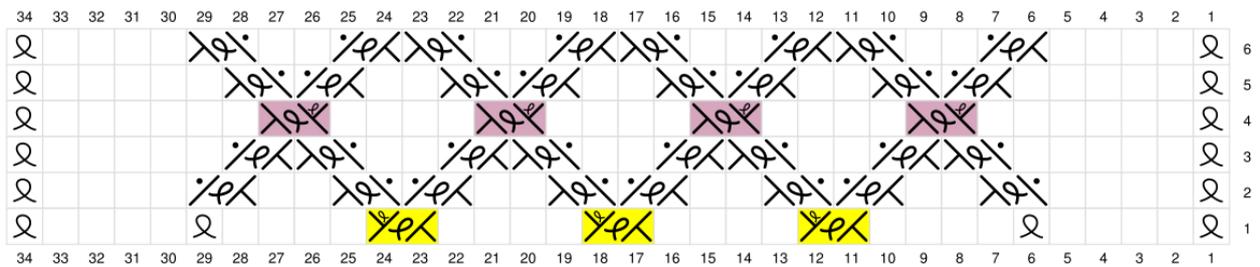
Schema D

Seguire lo schema relativo alla propria taglia. Per la legenda fare riferimento allo schema A. Terminato il giro 6 continuare a ripetere lo schema sui punti del davanti della calza ripartendo dal giro 1.

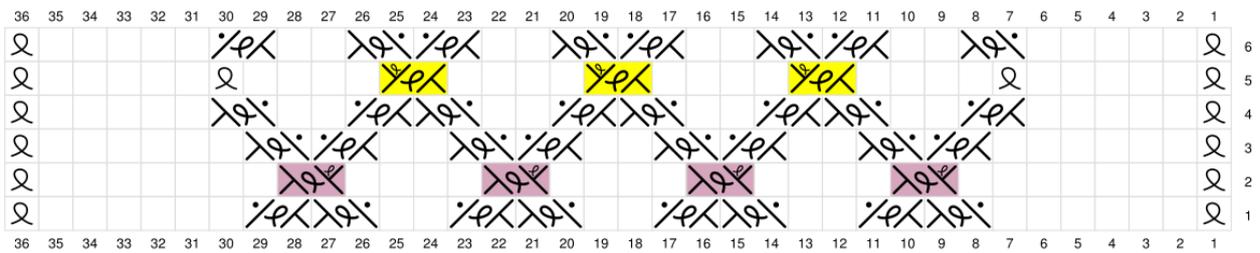
Taglia 35/36



Taglia 37/38



Taglia 39/40



Taglia 41/42

